

Acquisti

tuate, ma sono state realmente ridotte. Aggiunge che non era possibile evitare l'estensione degli accordi al personale delle agenzie perché questo era un punto fermo dell'accordo di Milano che l'I. N. A. non poteva rifiutarsi di applicare. Si associa a Donati nel prospettare l'opportunità che l'I. N. A. trovi il suo posto convenientemente nell'associazione delle imprese della quale già fanno parte le compagnie collegate.

Il Presidente comunica a questo proposito che sono già in corso studi e contatti per i futuri rapporti fra l'I. N. A. e l'Associazione delle imprese e che, dato il rilievo delle conseguenze di una decisione in proposito, è necessario esaminare accuratamente tutti gli aspetti attuali e futuri della questione.

Zanelli osserva che, data l'importanza dell'accordo in esame, è auspicabile che su di esso si formi un giudizio unanime del Consiglio. Rileva che il Consiglio è chiamato oggi a giudicare se la Commissione incaricata delle trattative poteva